



Azienda Ospedaliera
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA – CERVELLO

Legge Regionale n.5 del 14/04/2009

Sede Legale Viale Strasburgo n.233 – 90146 Palermo -Tel 0917801111 - P.I.05841780827

Unità Operativa Complessa Appalti e Forniture

Tel. 091.7808725 Fax. 091.7808394

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA, SORVEGLIANZA, GUARDIANA, REGOLAMENTAZIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE E CUSTODIA DEL PATRIMONIO MOBILIARE E IMMOBILIARE E TRASPORTO VALORI DELL’AZIENDA OSPEDALIERA “OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO”

RISPOSTE A CHIARIMENTI

QUESITO N.1:

L’art.6 del CSA in merito alla capacità economico finanziaria richiede “di avere realizzato nel triennio un fatturato globale o valore totale della produzione non inferiore ad € 4.640.000,00 oltre Iva, invece l’art.9 richiede che l’impresa abbia negli ultimi tre esercizi un fatturato complessivo globale pari all’importo triennale presunto del lotto di gara e cioè € 2.320.000,00 oltre IVA. Quale dei due importi è quello corretto?

RISPOSTA A QUESITO N.1:

Si conferma quanto indicato all’art. 6.

Le prescrizioni riferite al fatturato, indicate all’art. 9 sono rettifiche come segue:

“La capacità economica e finanziaria di cui all’art. 41 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, richiesta quale requisito di partecipazione va documentata attraverso attestato che dichiara:

- 1) che l'impresa abbia, negli ultimi tre esercizi (2008/2009/2010), un fatturato complessivo globale pari al doppio dell'importo triennale posto a base di gara, oltre I.V.A.,
- 2) che l'impresa abbia, negli ultimi tre esercizi (2008/2009/2010), un fatturato complessivo specifico per servizi oggetto della presente gara di importo pari al valore triennale posto a base d'asta, oltre I.V.A.

QUESITO N.3:

L'art.7 del CSA richiede il possesso, a pena esclusione del certificato di conformità del sistema di qualità aziendale alle norme UNI EN ISO 14001 versione 2004 rilasciato da organismo di certificazione dei sistemi di gestione per la qualità accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CE EN 45000 e della serie UNI CE EN ISO /IE 17000. Si richiedono delucidazioni in merito alla serie UNI CE EN ISO /IE 17000.

RISPOSTA A QUESITO N.3:

Relativamente alla certificazione serie UNI CE EN ISO /IE 17000, come richiesto, si fa riferimento agli organismi che rilasciano la certificazione dei sistemi di qualità, che devono essere accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CE EN 45000 e UNI CE EN ISO/IE 17000.

Si richiede, inoltre, a pena di esclusione, il possesso della certificazione UNI 10891 nonché UNI EN ISO 14001 versione 2004 rilasciate da organismo di certificazione dei sistemi di gestione per la qualità accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CE EN 45000.

QUESITO N.4:

Una Società che da sola raggiunge il requisito minimo di partecipazione alla gara relativamente al servizio della vigilanza può partecipare in un R.T.I. insieme ad un'altra società di vigilanza che non lo raggiunge?

RISPOSTA A QUESITO N.4:

No. L'operatore economico che ha i requisiti dovrà partecipare da impresa singola.

QUESITO N.5:

In caso di subappalto di una parte specifica del servizio, ad esempio del solo servizio di portierato, la percentuale del 30% prevista dall'art.118 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., quale percentuale massima affidabile in subappalto è da calcolarsi sull'intero importo posto a base di gara di € 2.320.000,00 oppure va calcolata solo sull'importo del servizio di portierato di € 647.460,00?

RISPOSTA A QUESITO N.5:

La percentuale del 30% si calcola sull'intero importo posto a base di gara di € 2.320.000,00.

QUESITO N.6

In caso di subappalto, l'impresa subappaltatrice deve possedere la certificazione ISO 14001 e anche il fatturato specifico per i servizi presso strutture sanitarie private o pubbliche in proporzione alla parte di servizio che andrà a svolgere?

RISPOSTA A QUESITO N.6:

E' previsto nel CSA all'art.11, che il subappaltatore deve certificare il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata.

Relativamente al fatturato specifico, questo deve essere posseduto dall'impresa principale.

QUESITO N.7

In relazione all'avvalimento, si richiede se la società ausiliaria, che presti la capacità economico finanziaria relativamente solo a una tipologia di servizio richiesta dal bando di gara, deve possedere la certificazione ISO 14001?

RISPOSTA A QUESITO N.7:

Si.

QUESITO N.8

Nell'art.21 del CSA viene richiesto un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo quinquennale posto a base di gara mentre all'art.16 si parla di un deposito Cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo triennale a base d'asta, quale dei due articoli è corretto?

RISPOSTA A QUESITO N.8

E' corretto l'art.16.

QUESITO N.9

Nell'art.26 al punto 18 si richiede, in caso di aggiudicazione, la produzione del “*certificato di conformità del sistema di qualità aziendale alle norme UNI CE EN 4600 ovvero alle norme UNI EN ISO 13485/13488, rilasciato da organismo di certificazione dei sistemi di gestione per la qualità accreditati*”. Si richiedono maggiori delucidazioni in merito a tale certificato.

RISPOSTA A QUESITO N.9

Trattasi di un refuso. Si precisa, inoltre, che gli Istituti di Vigilanza concorrenti hanno l'obbligo di possedere il certificato di conformità aziendale secondo la norma UNI 10891:2000 che definisce i requisiti minimi erogati dagli Istituti di Vigilanza.

QUESITO N.10

Nell'art.29 si richiede in caso di aggiudicazione, la presentazione del *patentino ADR per i dipendenti preposti alla guida dei mezzi di trasporto*. Si richiedono maggiori delucidazioni in merito a tale documento

RISPOSTA A QUESITO N.10

Trattasi di un refuso.

QUESITO N.11

Si chiede a Codesta Stazione Appaltante se valuterà la congruità del costo del lavoro sulla base degli inquadramenti retributivi (livelli di anzianità di servizio, etc) del personale interessato alla procedura di cambio d'appalto. In caso positivo risulta necessario indicare tali inquadramenti ed informare tutti i potenziali partecipanti alla gara.

RISPOSTA A QUESITO N.11

La procedura di cambio d'appalto ai sensi della vigente normativa, non indicata per mero errore nel CSA, sarà prevista nel presente appalto ed in caso di aggiudicazione il subentrante avrà l'obbligo di assunzione del personale interessato.

QUESITO N.12

Si rappresenta l'illegittimità del bando in relazione alla violazione di una precisa norma della L.R. n.12 del 12/07/2011, art.19 comma 1.

RISPOSTA A QUESITO N.12

Non si ritiene di condividere l'assunto in quanto il servizio di che trattasi è dettagliatamente descritto nel CSA ed è inoltre rigidamente disciplinato in materia, pertanto legittimamente la Stazione Appaltante ha ritenuto di utilizzare per la scelta del contraente il criterio del prezzo più basso, in quanto criterio oggettivamente trasparente ed economico.

QUESITO N.13

Quali sono i riferimenti ospedalieri per poter effettuare il sopralluogo?

RISPOSTA A QUESITO N.13

Il Capitolato Speciale d'Appalto indica a pag.15 i Referenti tecnici a cui rivolgersi per effettuare il sopralluogo, previo accordo telefonico.

QUESITO N.14

L'art.1 del Capitolato Speciale d'Appalto prevede che l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art.82 del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii., ossia al prezzo più basso. Ciò premesso non si comprende perché il concorrente deve presentare il progetto tecnico, di cui agli artt. 17 e 18 del C.S.A., senza che siano previsti dei punteggi da attribuire alle singole parti del progetto e rimandando l'ammissibilità dell'offerta ad un unico tecnico competente.

RISPOSTA A QUESITO N.14

L'impresa partecipante, nella formulazione dell'offerta, dovrà attenersi alla tipologia dei servizi richiesti così come indicati nel CSA.

Sarà valutata la conformità e la completezza dell'offerta tecnica rispetto a quanto richiesto nel Capitolato Tecnico, atteso che qualora la Stazione Appaltante ritenga una o tutte le offerte non idonee per le proprie esigenze può legittimamente decidere di non aggiudicare il presente appalto.

Il progetto tecnico da inserire nella Documentazione Tecnica dovrà illustrare ed esporre le modalità di svolgimento del servizio per valutare la conformità dell'offerta tecnica in relazione alle richieste del Capitolato

QUESITO N.15

Se un concorrente presenta un elenco di clienti per servizi di portierato per €2.300.000,00 ed € 30.000,00 per servizi di vigilanza armata, € 0 per trasporto valori ed € 0 per custodia, sarà ammesso?

RISPOSTA AL QUESITO 15

Si confermano le prescrizioni del CSA in tema di requisiti essenziali, ricordando che la presente gara è finalizzata all'affidamento di un servizio di VIGILANZA articolato con le precise indicazioni del Capitolato Tecnico di gara.

Non si ritiene in questa fase di dover valutare a priori eventuali soluzioni organizzative che gli operatori economici interessati a concorrere devono valutare con la dovuta attenzione verificandone l'attinenza ai contenuti della presente gara.

QUESITO N.16

L'art.7 del CSA prevede il possesso del certificato ISO 14001. Tale requisito può essere soddisfatto con l'avvalimento?

RISPOSTA AL QUESITO 16

No, poiché l'impresa concorrente che svolge il servizio deve certificare la conformità del sistema di qualità aziendale a garanzia del servizio offerto.

QUESITO N.17

L'art.11 del CSA disciplina il subappalto, gli unici adempimenti previsti per il subappaltatore sono previsti ai punti a) e b), pertanto si desume che l'impresa subappaltatrice non debba avere il possesso dei certificati ISO 9001:2008, ISO 14001 e neanche importi minimi di fatturato specifico. Tale deduzione è corretta?

RISPOSTA AL QUESITO 17

No. E' chiaramente richiesto che il subappaltatore deve certificare il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata.

Relativamente al fatturato specifico, questo deve essere posseduto dall'impresa principale. Per quanto non espressamente richiesto si rinvia all'art.118 del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii.

QUESITO N.18

L'art.31 del CSA recita che l'impresa aggiudicataria dovrà attenersi scrupolosamente alle norme legislative ed ai CCNL. Quali sono i CCNL che Codesta Amministrazione prenderà in riferimento per valutare la congruità dell'offerta?

RISPOSTA AL QUESITO 18

La Stazione Appaltante prenderà a riferimento i CCNL in vigore all'epoca dell'affidamento dell'appalto.

Si ricorda che l'impresa aggiudicataria si dovrà attenere scrupolosamente alle norme legislative, sia per quanto attiene il trattamento giuridico ed economico, sia per quanto concerne gli obblighi di legge relativi al trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale ed alla sicurezza, all'igiene del lavoro ed alla prevenzione infortuni.

QUESITO N.19

Con riferimento alle disposizioni in materia di avvalimento si rappresenta che il bando vieta la partecipazione alla gara dell'impresa ausiliaria. L'art.49 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. però consente all'azienda ausiliaria di eseguire l'appalto. Questa norma deve ritenersi assorbente rispetto al bando e quindi supererebbe il divieto di affidare in subappalto a soggetto che da solo abbia i requisiti. Si chiede chiarimento.

RISPOSTA AL QUESITO 19

Si fa espresso riferimento al dettato dell'art.49 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. che descrive i termini dell'avvalimento, istituito in base al quale non risulta che l'impresa ausiliaria possa eseguire l'appalto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO